

Per i trattamenti accessori del personale, il Fondo unico è risultato di euro 289.562 (-4,4%).

La spesa complessiva per tutto il personale in attività di servizio risulta aumentata nell'esercizio di + 3,31% (di cui +1,67% per retribuzioni e +0,39% per oneri previdenziali).

Tab. 4

ONERI DEL PERSONALE

	2006	2007	diff% 06/07
Stipendi ed assegni fissi personale Ente e Teatri	4.489.650	4.632.361	3,17
Indennità di Ente (parastato)	50.071	51.194	2,24
Straordinario Teatri	436.077	377.764	-13,37
Spese per missioni interne ed esterne	56.715	55.354	-2
<i>totale salari e stipendi</i>	5.032.513	5.116.673	1,67
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	1.477.008	1.482.791	0,39
Trattamento fine rapporto	415.723	536.973	29,16
Altri costi	547.013	583.428	6,65
Totale oneri	7.472.257	7.719.865	3,31

Negli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente pari ad euro 1.482.791 sono comprese le retribuzioni erogate per collaborazioni coordinate e continuative pari ad euro 22.912 nell'esercizio, oltre i costi per la polizza cumulativa infortuni (equo indennizzo) e del contributo Aran, complessivamente pari ad euro 4.152.

Negli "altri costi" figurano il fondo di risultato per il personale (art. 12 DPR 43/90) pari ad euro 289.562, il fondo di risultato dei dirigenti e del Direttore Generale pari ad euro 239.795, quest'ultimo risultato in aumento del 41,4%, oltre euro 30.361 per prestazioni di mensa, euro 13.840 per prestiti (ex art.59 DPR 509/79), euro 9.871 per corsi di formazione.

5. La struttura e la disciplina organizzativa

L'articolazione degli uffici interni della Direzione Generale e la disciplina adottata dall'Ente con il regolamento di organizzazione anche nel corso del 2006 sono rimaste immutate; pertanto occorre riferirsi in generale alla descrizione ed alle valutazioni espresse nei precedenti referti della Corte.

L'Ente presenta ancora nel 2007 (come già accennato) un accorpamento di tutte le attività in un unico centro di responsabilità: il direttore generale.

La descritta circostanza continua a riflettersi anche sulla gestione dei bilanci, giacché la distinzione dei documenti contabili in "decisionale" e "gestionale" recata dal D.P.R. n. 97/2003 appare solo formalmente rispettata. Infatti, la maggior articolazione del bilancio gestionale (rispetto al decisionale) fa capo comunque ad un unico responsabile, identificato nel direttore generale, senza che alcuna sostanziale sfera di autonomia appunto gestionale sia attribuita ai dirigenti.

Conclusivamente nel 2007 la situazione è rimasta non in linea con i principi normativi sia delle competenze proprie e ripartite tra i vari soggetti investiti, a diversi livelli, delle funzioni dirigenziali, sia della distinzione dei documenti di bilancio in "decisionale" e "gestionale".

6. L'attuazione dei programmi e dei progetti

A) PROGRAMMAZIONE IN ITALIA

Il piano di attività dell'Ente in campo nazionale per l'anno 2007 segue la direzione tracciata dall'Atto d'indirizzo emanato dal Ministro per i beni e le attività culturali il 2 aprile 2007.

Tale atto di indirizzo, unitamente allo Statuto, indica con chiarezza alcune coordinate fondamentali per orientare l'azione dell'ETI. Sul piano metodologico, viene richiesto all'ETI, quale istituto pubblico nazionale, di superare le sovrapposizioni con attività di altri soggetti e la competizione con altre strutture, attuando azioni di promozione, sempre finalizzate e di sistema, volte a creare sviluppo.

Le linee di indirizzo, che il Consiglio ha fatto proprie, orientano le strategie dell'Istituto verso alcuni assi di intervento prioritari e prevedono l'evoluzione dell'Ente verso una struttura di servizio progettuale e di promozione, a favore del sistema nazionale del teatro e della danza.

Pertanto l'attività dell'Ente in Italia nel 2007 risulta caratterizzata da importanti segni di cambiamento e si articola come segue:

- a. *Spazi per la danza Contemporanea*, progetto interregionale (Lazio, Piemonte, Campania) nell'ambito del Patto tra MiBAC e autonomie locali;
- b. *Teatri nella Rete*, progetto di promozione del Teatro nel Lazio realizzato nell'ambito del Patto tra MiBAC e autonomie locali;
- c. Progetto di promozione per *Nuove Generazioni di artisti della scena - Premi*;
- d. Bando *Dieci progetti per la nuova creatività*;
- e. *Teatri del Tempo presente* rassegna al teatro Valle;
- f. Premio *ETI Gli Olimpici del Teatro*
- g. *Centro Nazionale di Educazione al Teatro - CTE*.
- h. *Teatri direttamente gestiti*.

Nel 2007 il MiBAC ha varato il Patto tra Stato, Regioni ed Enti Locali per il sostegno allo Spettacolo dal Vivo. Tra i progetti presentati dalle Regioni nel maggio 2007, due sono stati realizzati con la collaborazione dell'Eti e dedicati rispettivamente alla danza e al teatro.

a. Spazi per la danza contemporanea

b. Teatri nella Rete

Il progetto *Spazi per la danza Contemporanea* è stato realizzato in collaborazione con le regioni Lazio, Campania e Piemonte, mentre il progetto *Teatri Nella Rete* è stato realizzato con la Regione, le Province e alcuni Comuni del Lazio. Entrambe i progetti a carattere triennale hanno visto l'ETI quale curatore delle attività e coordinatore dei rapporti tra i partner istituzionali e gli operatori dei territori.

Tali progetti sono stati regolati da apposite convenzioni con cui sono state assegnate all'Ente le risorse finanziarie per le attività (€ 600.000,00 per *Teatri nella Rete* ed € 490.000 per *Spazi per la danza contemporanea* per ciascuno dei tre anni previsti dal Patto: anni 2007, 2008, 2009).

Tra le attività messe in campo con il progetto *Spazi per la danza contemporanea*: permanenze di coreografi e danzatori in funzione autoformativa e creativa negli spazi individuati, affiancamenti formativi di maestri italiani e stranieri, rassegne di spettacoli scelti tra le creazioni della scena contemporanea nazionale dando spazio alle eccellenze espresse dai territori delle tre regioni partner, attività di formazione dello spettatore, occasioni di rientro per gli artisti italiani all'estero, per un totale di 50 recite, 3.119 spettatori, 29 giornate di laboratorio per 97 partecipanti.

Tra le attività messe in campo per il progetto *Teatri nella Rete*: riapertura di teatri chiusi, o scarsamente programmati, nei Comuni di Ceccano, Gaeta e Formia, garantendo la programmazione di rassegne di teatro di prosa e teatro ragazzi, spettacoli di musica e danza, laboratori in collaborazione con le scuole, attività di formazione dello spettatore, per un numero complessivo di 58 recite, 10.454 spettatori, 21 giornate di laboratorio che hanno visto la partecipazione di 370 tra insegnanti e studenti delle 21 scuole coinvolte dalle materne alle superiori.

c. Nuove Generazioni di artisti della scena

d. Dieci Progetti per la nuova creatività: bando

e. Teatri del Tempo Presente rassegna al Teatro Valle

Nel 2007 l'ETI ha dato il proprio contributo ad alcune questioni cruciali per lo spettacolo dal vivo che l'atto di indirizzo esplicitamente richiama quali il ricambio generazionale, l'attenzione alla creatività, la responsabilità verso il rinnovamento della scena, con tre azioni specifiche:

1. valorizzando, con azioni di cofinanziamento, alcuni storici premi di rilevanza nazionale.
2. dando voce attraverso la rassegna *"Teatri del tempo presente"* alle potenzialità che ha il teatro come espressione di socializzazione e di inclusione sociale.
3. avviando la fase propedeutica di un Bando nazionale per la selezione di dieci progetti mirati al sostegno di nuove creazioni ad opera di artisti under 35.

f. I Premi ETI Gli Olimpici del Teatro

Il Premio ETI *Gli Olimpici del Teatro* – giunto alla V edizione - è stato istituito dall'ETI - Ente Teatrale Italiano e dal Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni" per creare un appuntamento annuale di prestigio e forza comunicativa per il teatro italiano.

g. Centro nazionale di Educazione al teatro

Anche nel 2007 l'Ente ha assicurato un organico programma di attività finalizzate a valorizzare l'educazione al teatro come una componente significativa della formazione dei giovani con l'attività del *Centro Teatro ed Educazione*.

h. Teatri direttamente gestiti

Nell'anno 2007 la programmazione di spettacoli in abbonamento nei quattro teatri direttamente gestiti dall'ente nelle città di Roma, Firenze e Bologna, ha dato luogo alla seguente attività:

teatri	Numero compagnie	Numero recite	Numero spettatori	Totale incassi
Teatro Quirino (Roma)	14	195	80.789	€ 1.239.917,00
Teatro Valle (Roma)	14	181	62.155	€ 842.009,50
Teatro della Pergola (Firenze)	21	134	91.008	€ 1.282.979,50
Teatro Duse (Bologna)	31	151	82.420	€ 931.477,80

Oltre agli spettacoli in abbonamento, regolati da contratti a percentuale sugli incassi, l'Ente ha ospitato nei teatri gestiti un nutrito programma di

attività culturali collaterali, per favorire la diffusione della cultura teatrale e raggiungere nuove fasce di spettatori.

B) PROGRAMMAZIONE INTERNAZIONALE

Il primo punto dell'atto d'indirizzo del MiBAC si riferisce all'attività internazionale, intesa come promozione di iniziative di scambio e collaborazione, presenza all'estero di artisti e compagnie italiane in occasione di eventi di particolare rilievo, sviluppo di una progettualità internazionale, attraverso partenariati istituzionali e professionali.

Nell'esercizio finanziario 2007, quindi, ampio spazio è stato dato in termini di budget all'insieme delle attività internazionali (per un totale di Euro 1.108.878,84) in funzione della prospettiva di rilancio complessivo, al quale l'Eti era chiamato a rispondere su questo importante compito istituzionale.

La ripresa delle relazioni italo-francesi che avevano subito una lunga pausa di sospensione, ha costituito una prima chiave di volta di questo nuovo impulso. La firma di una dichiarazione di intenti tra l'ETI e l'Onda ha ristabilito quindi nel 2007 la collaborazione con la struttura nazionale francese per la diffusione e la promozione degli scambi tra Italia e Francia. Questa dichiarazione, siglata dai direttori dei due organismi, definisce obiettivi connessi alla circolazione delle informazioni, all'incoraggiamento e al sostegno della diffusione di produzioni, all'incremento della capacità progettuale tra i due paesi, alla mobilità artistica.

Si sviluppano inoltre le relazioni dell'ETI con il Ministero degli Affari Esteri e con gli Istituti Italiani di Cultura: non solo attraverso un ricorrente servizio di informazioni che l'Ente rende in occasione di iniziative, premi, etc, ma anche con i progetti specifici che coinvolgono nei territori di competenza gli Istituti stessi e le rappresentanze diplomatiche italiane all'estero.

Nel 2007, infine il Ministero per i beni e le attività culturali ha affidato all'Eti il compito di progettare e gestire la partecipazione italiana al Festival

Santiago a Mil, in applicazione di un Memorandum di Intesa firmato dai ministri italiano e cileno.

L'iniziativa - che si è svolta nel gennaio 2008 (avvalendosi del finanziamento del 2007) - risulta essere stata un'occasione di promozione del teatro italiano all'estero.

7. I risultati complessivi dell'esercizio

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato i bilanci del 2007 come rappresentato nella seguente tabella:

Tab. 5

	Bilanci	Delibere dell'Ente	PARERE M.E.F.	Approvazione Min. BB.AA.CC.
2007	Preventivo	n. 505 del 31/10/2006	05/03/2007	23/04/2007
	Consuntivo	n. 600 del 24/04/2007	23/06/2008	23/07/2008

La previsione dell'importo del contributo dello Stato è stata effettuata dall'ente sulla base di quanto ricevuto nel 2006, mentre il contributo effettivamente assegnato è risultato in aumento del 37,25%, passando da euro 8.777.200 a euro 12.047.243.

L'approvazione del preventivo è stata condizionata, da parte del Ministero per i beni e le attività culturali, alla riduzione del 20% delle spese per "consumi intermedi" rispetto alle previsioni dell'esercizio 2006. L'abrogazione successiva della disposizione di cui al comma 2 dell'art. 22 del DL n. 223 del 2006, convertito nella legge 248/2006, (abrogazione disposta dal comma 2 dell'art 7 del DL 02/07/07 n. 81, convertito nella legge n. 127 del 03/08/07), ha reso caduca la predetta condizione.

L'Ente, con nota prot. 001193 dell'8 maggio 2007, ha comunicato di aver applicato la riduzione sugli stanziamenti di previsione per spese di natura non obbligatoria, il cui accantonamento viene portato negli "oneri vari straordinari", indicando tra l'altro un incremento complessivo delle spese di natura obbligatoria, pari a 46,6 migliaia di euro.

Il rimborso di quanto già versato dall'Ente allo Stato è stato iscritto, come credito maturato a residuo per un importo di euro 61.600, nelle poste correttive.

Le risultanze più significative della rendicontazione sono evidenziate nella seguente tabella:

Tab. 6

Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2006	2007
Finanziario	23.074	-116.699
di Amministrazione	602.804	549.292
Economico	3.335	33.407
Patrimonio netto	2.028.912	2.062.320

È evidente un andamento complessivamente meno favorevole rispetto all'esercizio precedente con un disavanzo finanziario a livello degli esercizi precedenti il 2006, un contenuto avanzo di amministrazione ed un aumento dell'avanzo economico, mentre il patrimonio netto resta ai livelli del 2006 (anno che aveva registrato un notevole aumento).

8. Il rendiconto finanziario

L'esercizio 2007 si chiude con un disavanzo finanziario di euro 116.699 determinato, nonostante il considerevole incremento delle entrate correnti (grazie, soprattutto, all'aumento dei trasferimenti statali, passati da euro 8.777.200 a euro 12.047.243) dal saldo negativo di euro 436.715 delle partite in conto capitale, derivanti in maggior parte da liquidazioni per personale cessato dal servizio.

L'aumento delle partite di giro è invece da ricollegarsi alla dinamica delle partite in conto sospesi che registrano un aumento pari ad euro 1.059.244.

Nella tabella seguente sono indicate le variazioni percentuali nella composizione delle entrate e delle spese dell'esercizio.

Tab. 7

ENTRATE	2006	2007	%	Diff.%
Correnti	16.062.167	17.588.453	48,4	9,5
In conto capitale	1.356.545	155.640	0,4	-88,5
Per partite di giro	17.391.757	18.586.373	51,2	6,9
TOTALE ENTRATE	34.810.469	36.330.466	100,0	4,4

SPESE				
Correnti	15.689.527	17.268.437	47,4	10,1
In conto capitale	1.706.111	592.355	1,6	-65,3
Per partite di giro	17.391.757	18.586.373	51,0	6,9
TOTALE SPESE	34.787.395	36.447.165	100,0	4,8
Avanzo/Disavanzo finanziario	23.074	-116.699		

8.1 Le entrate correnti

Oltre al contributo ordinario dello Stato, l'Ente riceve per l'attività istituzionale i contributi dal Ministero per i beni e le attività culturali (MiBAC).

Nell'esercizio, al contributo ordinario, pari ad euro 11.666.000, si aggiungono i contributi per attività istituzionali del MiBAC pari ad euro 381.243, per un totale di euro 12.047.243.

I contributi delle Regioni ed i contributi gravanti sul Fondo per le attività culturali, fondo costituito in data 25 gennaio 2007 tra MiBAC, Regioni ed Enti locali, ammontano ad euro 1.115.000.

Ulteriori contributi di euro 622.726 derivano dalla Provincia di Roma e dai Comuni. I contributi provenienti dal settore pubblico e privato pari ad euro 337.500 (valore identico nel c/economico) si riducono drasticamente (-90%) rispetto al precedente esercizio, in quanto viene meno il finanziamento di ARCUS S.p.a., che nel 2006 aveva contribuito ad implementare tale voce fino ad euro 3.388.675.

Le entrate derivanti dalla prestazione di servizi e proventi comprendono le entrate dei teatri gestiti dall'Ente, per i quali si registra una diminuzione del 17,7%.

Nelle poste correttive e compensative di uscite correnti, l'incremento è in massima parte dovuto a sopravvenienze attive. Le ulteriori entrate sono riferibili a rimborsi.

La successiva tabella rileva l'andamento delle singole componenti che hanno concorso a determinare gli aumenti o le diminuzioni di entrate a raffronto con l'esercizio precedente.

Tab. 8

TITOLO I	2006	%	2007	%	diff.%
Entrate da trasferimenti correnti					
-da parte dello Stato	8.777.200	54,6	12.047.243	68,5	37,3
-dalle Regioni	0,0		1.115.000	6,3	
-dai Comuni e dalla Provincia di Roma	719.170	4,5	622.726	3,5	-13,4
-dal settore pubblico e privato	3.388.675	21,1	337.500	1,9	-90,0
<i>totale</i>	12.885.045	80,2	14.122.469	80,3	9,6
Altre entrate					
-derivanti da vendita beni o prestazione servizi	2.707.912	16,9	2.227.148	12,7	-17,8
-redditi e proventi patrimoniali	106.852	0,7	101.990	0,6	-4,6
-poste correttive e compensative di spese correnti	362.358	2,3	1.136.846	6,5	213,7
<i>totale</i>	3.177.122	19,8	3.465.984	19,7	9,1
<i>totale entrate correnti</i>	16.062.167	100,0	17.588.453	100,0	9,5

8.2 Le spese correnti

Nell'esercizio le spese per gli organi dell'Ente registrano una ulteriore diminuzione del 6,3% rispetto all'importo del 2006, già calato del 15% nei confronti del 2005. La categoria accoglie le spese per compensi erogati al Presidente, ai membri del Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei revisori e spese di viaggio degli organi collegiali.

Gli oneri per il personale in attività di servizio, sia appartenente al comparto pubblico, che ai Teatri direttamente gestiti ed alle aree interfunzionali, registrano, invece, un aumento di euro 221.702 (+3%).

Nella categoria "acquisto di beni di consumo e di servizi" si evidenziano le maggiori spese di funzionamento obbligatorie (+ euro 60.411) dovute per massima parte all'affitto degli uffici ove ha sede la Direzione Generale.

Le uscite per prestazioni istituzionali sono pari ad euro 7.408.513 (+14%). La categoria accoglie gli impegni di competenza per l'attività istituzionale dell'Ente, nonché le uscite per la gestione dei Teatri.

Le prestazioni istituzionali, al netto delle attività dei teatri sono pari ad euro 4.321.223.

Le uscite per spettanze alle Compagnie, la percentuale sugli incassi a queste dovute e le spese per vigilanza antincendio a carico delle Compagnie ospitate, vengono rilevate nelle partite di giro.

Invariati nell'esercizio i trasferimenti passivi per i contributi erogati a soggetti teatrali.

Gli oneri finanziari comprendono gli "interessi passivi", le "uscite per commissioni bancarie", la "remunerazione al capitale"

Gli interessi passivi, pari ad euro 500.889, registrano il maggior costo per il grave ritardo con cui l'Ente incassa il contributo ordinario. La questione che è conseguente alle anticipazioni ottenute dal tesoriere, è stata già evidenziata dalla Corte.

Gli oneri tributari sono costituiti per la maggior parte dall'IRAP.

Nelle spese non classificabili in altre voci, il maggior aumento è dovuto agli oneri straordinari (+120,1%).

Tab. 9

Titolo I - Spese correnti	2006	%	2007	%	Diff. %
- per gli organi dell'Ente	184.705	1,2	173.056	1,0	-6,3
- per il personale in attività di servizio	7.220.959	46,0	7.442.661	43,1	3,0
- per l'acquisto di beni di consumo e servizi	993.703	6,3	1.030.714	6,0	3,7
- per prestazioni istituzionali	6.468.084	41,2	7.408.512	42,9	14,5
- trasferimenti passivi	41.000	0,3	41.000	0,2	0,0
- oneri finanziari	370.460	2,4	503.907	2,9	36,0
- oneri tributari	261.306	1,6	292.923	1,7	12,1
- poste correttive e compens. di entrate correnti	0	0	0	0	0
- non classificabili in altre voci	149.310	1,0	375.664	2,2	151,6
totale spese correnti	15.689.527	100,0	17.268.437	100,0	10,1

8.3 Le operazioni in conto capitale

Nell'esercizio 2007 le spese in conto capitale superano le entrate di 436.715 euro.

Le entrate per "riscossioni crediti" riguardano crediti riscossi per la restituzione di depositi cauzionali costituiti dall'Ente presso terzi (definizione del diritto d'autore - SIAE - nell'ambito del funzionamento dei teatri). Lo stesso importo è riportato nelle uscite "concessioni crediti ed anticipazioni". Nella medesima categoria figurano gli incassi dall'INA per i premi da destinare al personale cessato dal servizio.

Le entrate per "accensione di prestiti", sono proprie degli accertamenti per prestiti concessi ai dipendenti in servizio, coperti da un fondo di garanzia. Vengono altresì iscritti in tale categoria i depositi cauzionali di terzi.

Le spese in conto capitale riguardano le immobilizzazioni immateriali, quali le manutenzioni straordinarie operate sui teatri gestiti, le immobilizzazioni tecniche quali spese per acquisizioni e ripristino, trasformazione e manutenzione straordinaria dei teatri di proprietà.

Nelle spese per concessione di crediti ed anticipazioni viene richiamato il pari importo del deposito SIAE quale deposito cauzionale, già sopra accennato.

Le spese per indennità di anzianità e per trattamento di fine rapporto, corrispondono agli importi per liquidazioni al personale dei teatri e dell'Ente. Per il solo personale del parastato, il pagamento viene effettuato a fronte dell'incasso da parte dell'ente della polizza costituita presso l'INA.

Nella categoria "estinzione debiti diversi" sono riportati gli oneri derivanti dalle uscite per prestiti al personale.

Tab. 10

Tit.II Entrate in c/capitale	2006	%	2007	%	Diff.%
- entrate per riscossione di crediti	100.654	7,4	153.669	98,7	52,6
- entrate per accensione prestiti	891	0,1	1.971	1,3	121,1
- assunzione debiti finanziari	-	-	-	-	-
- .trasferimenti dallo Stato	1.255.000	92,5	0	0	0
totale titolo II Entrate in conto capitale	1.356.545	100,0	155.640	100,0	-88,5
Tit II Spese in c/capitale					
<i>investimenti</i>					
- acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari: immobilizzazioni immateriali	75.565	4,4	62.526	10,6	-17,2
- acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.350.905	79,2	93.024	15,7	-93,1
- concessione crediti ed anticipazioni	31.944	1,9	54.791	9,2	71,5
- indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	247.697	14,5	381.609	64,4	54,0
totale investimenti	1.706.111	100,0	591.960	99,9	-65,3
<i>Oneri comuni</i>					
- rimborsi ed anticipazioni passive	0	0	0	0	0
- utilizzo fondo garanzia prestiti al personale	-	-	405		
totale oneri comuni	-	-	405	0,1	
totale Spese in c/capitale	1.706.111	100,0	592.355	100,0	-65,28

9. La situazione amministrativa

La situazione amministrativa, che anche nel 2007 chiude con un avanzo sia pure di entità inferiore a quello del 2006, continua a mostrare un disavanzo di cassa sia all'inizio (milioni euro -2,9) che alla fine dell'esercizio (euro - 969 mila), disavanzo dovuto proprio alla posizione debitoria dell'Ente nei confronti dell'Istituto tesoriere, per necessità di cassa determinata anche dal ritardo nell'erogazione del contributo statale. Si rinvia al successivo paragrafo 11 sulla situazione patrimoniale ove vengono date indicazioni sulla liquidità dell'Ente.

Tab. 11

Situazione amministrativa	2006	2007
Consistenza di cassa ad inizio esercizio	-2.550.686	-2.959.342
Riscossioni		
- in conto competenza	29.231.876	32.709.221
- in conto residui	4.645.797	4.690.872
totale	33.877.673	37.400.093
Pagamenti		
- in conto competenza	27.389.701	29.528.537
- in conto residui	6.896.628	5.882.194
totale	34.286.329	35.410.731
- Avanzo di cassa a fine esercizio	-2.959.342	-969.980
Residui attivi		
- degli esercizi precedenti	6.628.210	7.492.825
- dell'esercizio	5.578.593	3.621.246
totale	12.206.803	11.114.071
Residui passivi		
- degli esercizi precedenti	1.246.963	2.676.171
- dell'esercizio	7.397.694	6.918.628
totale	8.644.657	9.594.799
Avanzo/disavanzo d'amministrazione	602.804	549.292
- Parte vincolata dell'avanzo:		
- Per rinnovi contrattuali	4.300	0
-Cat. IV		
-Parte disponibile dell'avanzo di amm.ne	598.504	549.292

9.1. I residui

La seguente rappresentazione, estesa su un arco temporale quinquennale, è diretta a porre in evidenza l'andamento dei residui.

Tab. 12**FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI NEL QUINQUENNIO***(migliaia di euro)*

Anno di riferimento	Totale residui attivi	Provenienti da esercizi precedenti	Di nuova formazione
2003	13.430,6	9.334,1	4.096,4
2004	8.381,0	6.741,6	1.639,4
2005	11.283,6	6.534,1	4.749,5
2006	12.206,8	6.628,2	5.578,6
2007	11.114,0	7.492,8	3.621,2

Tab. 13**FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI NEL QUINQUENNIO***(migliaia di euro)*

Anno di riferimento	Totale residui passivi	Provenienti da esercizi precedenti	Di nuova formazione
2003	13.411,3	1.887,3	11.524,0
2004	6.912,8	2.229,8	4.683,0
2005	8.220,7	2.115,4	6.105,3
2006	8.644,7	1.247,0	7.397,7
2007	9.594,8	2.676,2	6.918,6

Premesso che il totale dei residui attivi e passivi del finanziario non corrisponde ai debiti e crediti che saranno indicati a proposito della situazione patrimoniale per i motivi che verranno specificati nel paragrafo 11, il riaccertamento dei residui fa segnare un saldo di euro – 63.186.

Si osserva nel 2007 un aumento sia dei residui attivi che dei passivi provenienti da precedenti esercizi ed una forte diminuzione dei residui attivi di nuova formazione.